

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 08 IN DATA 13/05/2019

OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REALIZZAZIONE DEL "TAVOLO PROVINCIALE AFFIDO" ANNO 2019

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 1 allegato.

L'anno DIEMILADICIANNOVE addì TREDICI del mese di MAGGIO alle ore 15,00 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo		X
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome		X
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano		X
Comune di Roncadelle		X
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore del Comune di Cellatica, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 08 IN DATA 13/05/2019

OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REALIZZAZIONE DEL "TAVOLO PROVINCIALE AFFIDO" ANNO 2019

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

RICHIAMATI il Piano di Zona 2018-2020 e l'Accordo di Programma approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 04.06.2018 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTE le "Linee guida per la programmazione zonale 2018-2020" rese note dalla DGR X/7631;

CONSIDERATO che nel triennio 2015-2018 si è stato realizzato il progetto "Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare sul territorio della Provincia di Brescia" (di seguito denominato "Progetto"), finanziato con il contributo di Fondazione Cariplo;

VISTO che sono stati partner del Progetto: Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia, Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie, Istituto delle Suore delle Poverelle, Comune di Brescia, Azienda Consortile Ovest Solidale, Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est, Comunità montana di Valle Trompia, Comune di Palazzolo sull'Oglio, Comune di Chiari, Azienda territoriale per i servizi alla persona della Bassa Bresciana Centrale, Fondazione Comunità della Pianura Bresciana, Comune di Montichiari, Azienda Speciale Garda Sociale, Comunità Montana di Valle Sabbia;

VERIFICATO che il tavolo tecnico del Progetto ha visto la partecipazione costruttiva dei diversi referenti di Ambito, il gruppo dei referenti nel triennio ha potuto confrontarsi apertamente, apportando competenze e professionalità permettendo così di:

- favorire l'incontro e lo scambio tra le reti pubbliche e private, sia attraverso il tavolo tecnico provinciale, sia grazie al supporto, accompagnamento e formazione da parte di esperti esterni che hanno favorito la diffusione di un linguaggio comune tra gli operatori e la nascita di nuove prassi anche condivise da più enti;
- definire e adottare strumenti condivisi a supporto della gestione dei casi, volti a facilitare e semplificare le relazioni tra enti diversi e ottimizzare quindi anche tempi e risorse;
- ideare, attivare e implementare una banca dati on line di dimensione provinciale che censisce (nel rispetto della privacy delle famiglie) le risorse familiari disponibili e gli affidi in essere;
- promuovere strumenti di comunicazione e attività di sensibilizzazione comuni e a supporto delle iniziative territoriali e dei membri della rete;
- promuovere e favorire l'emersione e organizzazione di percorsi, prassi e sperimentazioni che hanno coinvolto in maniera sinergica pubblico e privato e in generale i membri della rete e che possono continuare a costituire, se condivisi, uno stimolo reciproco a migliorare e innovare le modalità della presa in carico;

CONSIDERATO che il tavolo tecnico di Progetto ha ritenuto di promuovere la continuità del lavoro di rete avviato anche a seguito della fine formale del Progetto, al fine di non disperdere le risorse investite, il lavoro compiuto fino ad oggi e dare piena applicazione ai principi previsti dalle linee guida regionali e nazionali;

VALUTATO che il Coordinamento degli Uffici di Piano e gli enti del Terzo Settore approvano l'opportunità di dare continuità al lavoro avviato;

VISTA la proposta dell'Ambito di Brescia Est come capofila del progetto per l'anno 2019 e constatato che le risorse necessarie sono disponibili nel bilancio 2019;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato accordo per la costituzione e realizzazione del "tavolo provinciale affido" anno 2019 e il relativo programma di lavoro;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:

presenti: n. percentuale presenze: 75% della popolazione di riferimento

favorevoli: n. percentuale favorevoli: 100% degli abitanti equivalenti dei Comuni presenti

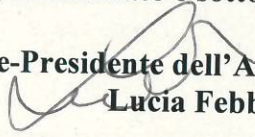
astenuti: n. 0 percentuale astenuti: 0%

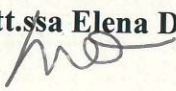
contrari: n. 0 percentuale contrari: 0%

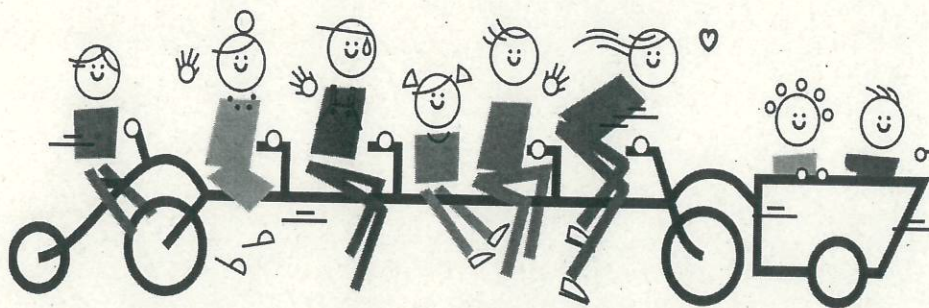
DELIBERA

1. di approvare l'allegato accordo per la costituzione e realizzazione del "tavolo provinciale affido" anno 2019 ed il programma di lavoro 2019 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che la compartecipazione economica di € 1.033,77 è già prevista nel bilancio 2019 e verrà versata all'Ambito n. 3 Brescia Est;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice-Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Lucia Febbrari

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano

Dott.ssa Elena Danesi



Accordo per la Costituzione e realizzazione

del “Tavolo Provinciale Affidò”

anno 2019

tra gli Ambiti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 della Provincia di Brescia,

Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie,

Istituto Suore delle Poverelle e Centro Promozione Affidi Familiari.

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REALIZZAZIONE DEL "TAVOLO PROVINCIALE AFFIDO"

Premesso che

- La legge 149/2001, all'articolo 1, prevede che:
 - "1. Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia.
 - 2. Le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine a favore della famiglia sono disposti interventi di sostegno e di aiuto. [...]";

l'articolo 2 della Legge 149/2001 dispone che:

- "1. Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.";

- le linee guida per l'affidamento familiare (art. 2 L. 149/2001) emanate da Regione Lombardia, al Capitolo II, prevedono che "l'affidamento può realizzarsi pienamente, nel superiore interesse del minore, solo attraverso una progettualità di rete tra tutti gli attori coinvolti che sono chiamati a lavorare sinergicamente perché un bambino e la sua famiglia in difficoltà possano essere aiutati e sostenuti".

Considerato che

- Nel triennio 2015-2018 si è stato realizzato il progetto "Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare sul territorio della Provincia di Brescia" (di seguito denominato "Progetto"), finanziato con il contributo di Fondazione Cariplo;
- sono stati partner del Progetto: Forum Provinciale del Terzo Settore di Brescia, Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie, Istituto delle Suore delle Poverelle, Comune di Brescia, Azienda Consortile Ovest Solidale, Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est, Comunità montana di Valle Trompia, Comune di Palazzolo sull'Oglio, Comune di Chiari, Azienda territoriale per i servizi alla persona della Bassa Bresciana Centrale, Fondazione Comunità della Pianura Bresciana, Comune di Montichiari, Azienda Speciale Garda Sociale, Comunità Montana di Valle Sabbia;
- il tavolo tecnico del Progetto ha visto la partecipazione costruttiva dei diversi referenti di Ambito, il gruppo dei referenti nel triennio ha potuto confrontarsi apertamente, apportando competenze e professionalità permettendo così di:
 - **favorire l'incontro e lo scambio tra le reti pubbliche e private**, sia attraverso il tavolo tecnico provinciale, sia grazie al supporto, accompagnamento e formazione da parte di esperti esterni che hanno favorito la diffusione di un linguaggio comune tra gli operatori e la nascita di nuove prassi anche condivise da più enti;
 - **definire e adottare strumenti condivisi a supporto della gestione dei casi**, volti a facilitare e semplificare le relazioni tra enti diversi e ottimizzare quindi anche tempi e risorse;

- **ideare, attivare e implementare una banca dati on line di dimensione provinciale** che censisce (nel rispetto della privacy delle famiglie) le risorse familiari disponibili e gli affidi in essere;
 - **promuovere strumenti di comunicazione e attività di sensibilizzazione** comuni e a supporto delle iniziative territoriali e dei membri della rete;
 - **promuovere e favorire l'emersione e organizzazione di percorsi, prassi e sperimentazioni** che hanno coinvolto in maniera sinergica pubblico e privato e in generale i membri della rete e che possono continuare a costituire, se condivisi, uno stimolo reciproco a migliorare e innovare le modalità della presa in carico.
- Il tavolo tecnico di Progetto ha ritenuto di promuovere la continuità del lavoro di rete avviato anche a seguito della fine formale del Progetto, al fine di non disperdere le risorse investite, il lavoro compiuto fino ad oggi e dare piena applicazione ai principi previsti dalle linee guida regionali e nazionali, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

- i progetti di affido familiare sono diversi per tipologie di casi, è possibile distinguere due macro categorie.
- La **prima** corrisponde a situazioni dove le capacità genitoriali sono residue, ed è improbabile che vi siano rientri in famiglia prima della maggior età (ad esempio genitori con quozienti intellettivi molto bassi, genitori con patologie psichiatriche con gravi compromissioni delle funzioni personali e sociali, etc);
- La **seconda** corrisponde a situazioni familiari dove vi è la possibilità di recuperare le capacità genitoriali ed è concretizzabile un rientro presso la famiglia d'origine al raggiungimento di un adeguato livello delle stesse.

Rispetto alle due tipologie di situazioni è opportuno predisporre interventi diversificati e costruiti in base agli obiettivi raggiungibili.

E' importante che il tavolo tecnico si confronti attivamente al fine di definire metodi, strumenti e processi di presa in carico nel lavoro con le due macro categorie di famiglie d'origine.

- I minori considerati "affidabili" devono poter avere l'opportunità di essere accolti in una famiglia affidataria ed essere supportati dai servizi sociali per l'intero percorso di affido e fino al rientro in famiglia o all'avvio di percorsi di autonomia;
- Alcune forme di affido e le diverse tipologie di accoglienza possono essere strumento efficace ai fini della **prevenzione dell'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare**.

- Il Coordinamento degli Uffici di Piano e gli enti del Terzo Settore approvano l'opportunità di dare continuità al lavoro avviato.

Tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue

Art. 1 Definizione ed efficacia

Si stabilisce la costituzione di un Tavolo di Coordinamento provinciale sul tema "Affido e Accoglienza di Minori", denominato "Tavolo provinciale affido".

L'adesione al Tavolo è aperta a enti e associazioni, pubblici e privati, impegnati sul tema affido nel territorio della provincia di Brescia.

L'adesione è aperta sia ad associazioni che operano richiedendo oneri per i propri servizi che ad associazioni che non richiedono oneri per l'attività prestata.

Le associazioni che richiedono oneri per i propri servizi sosterranno una quota per la partecipazione ai costi per la costituzione e gestione del Tavolo Provinciale Affido.

Le associazioni che non richiedono oneri per i propri servizi sono esonerati dal versamento della quota per la partecipazione ai costi per la costituzione e gestione del Tavolo Provinciale Affido.

Art. 2 Obiettivi e finalità

Il tavolo tecnico si porrà come centro di competenza ed innovazione sul tema affido, che integri l'attività di confronto con l'azione, e si propone di essere un riferimento per gli operatori a livello provinciale per lo sviluppo e l'approfondimento di processi e la condivisione di prassi e di un pensiero condiviso.

Il tavolo si propone di dare continuità e impulso agli strumenti Banca Dati "UNICA" e sito web/social, quali strumenti al servizio del sistema affido provinciale.

Art. 3 Il funzionamento del Tavolo

Il Tavolo:

- è costituito da rappresentanti delegati e indicati dai Partner;
- attraverso le risorse professionali dei Partner, facilita lo scambio di informazioni, buone prassi e il confronto diretto su specifici temi attraverso una calendarizzazione di opportune riunioni tecniche ed operative che si ipotizzano bimestrali;
- si propone di promuovere l'utilizzo degli strumenti già esistenti, quali la Banca Dati Unica e il sito internet www.affidobrescia.eu, per la gestione delle quali si rimanda agli articoli successivi e agli accordi dedicati;
- si dota di un piano di lavoro annuale, proposto dal Coordinamento previa analisi condivisa delle priorità di lavoro di volta in volta emerse;
- ha la possibilità di rilevare fabbisogni formativi, raccogliere proposte di approfondimento e studio o altri aspetti e istanze, ha facoltà inoltre di proporre strategie per rispondere a tali esigenze;
- vaglia le richieste di nuove adesioni. Non potranno essere accolti istituzioni, enti e associazioni che non sottoscrivano la presente intesa e che non si riconoscano nelle premesse e negli obiettivi delineati nel presente documento;
- promuove per quanto di sua competenza e per specifiche necessità incontri e confronti con altri interlocutori istituzionali;
- ha facoltà di valutare eventuali comportamenti non in linea con il presente protocollo da parte di uno o più dei propri aderenti e assumere decisioni in merito;
- è regolato per l'anno 2019 in base al presente accordo. Il presente accordo e le attività che ne seguono hanno carattere di sperimentazione. Tutto ciò che è previsto in questo atto come ciò che non è specificato nel presente atto potrà essere oggetto di confronto, definizione e sperimentazione per gli anni successivi laddove verrà confermata la costituzione del Tavolo Provinciale Affido.

Art.4 Il Coordinamento del Tavolo

- Il Coordinatore è nominato in rappresentanza dei componenti il Tavolo. Per l'anno 2019 il Coordinamento è affidato all'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Brescia Est su mandato del Coordinamento degli Uffici di Piano.

Per i successivi anni il Tavolo Provinciale Affido potrà proporre la nomina di un coordinatore, la proposta verrà valutata dal Coordinamento degli Uffici di Piano che potrà approvare la nomina o rigettarla proponendo altra nomina.

- Spetta al Coordinamento

- proporre la calendarizzazione delle riunioni e l'ODG;
- convocare gli incontri;
- condividere i report e la verbalizzazione;
- redigere il Piano di Lavoro annuale come da condivisione con il Tavolo Affidò;
- raccogliere e recepire eventuali richieste di adesione o rescissione e sottoporle al Tavolo Affidò;
- raccordarsi con il Coordinamento Provinciale degli Uffici di Piano;
- raccordarsi con l'Ente Gestore della Banca Dati Unica e del sito internet.

Art. 5 Programma di lavoro

Attraverso un programma di lavoro annuale i Partner si impegnano a identificare priorità, obiettivi e relative risorse. Il Programma è stabilito annualmente e approvato come da articolo 3. Per il primo anno il Programma, allegato al presente atto (Allegato A) si intende valido fino a dicembre 2019.

Art. 6 La gestione del sito web e dei materiali di comunicazione

- Il sito internet www.affidobrescia.eu, l'e-mail ufficiale info@affidobrescia.eu e i social FB e Twitter creati con il Progetto Cariplo restano patrimonio condiviso e verranno gestiti dall'Associazione Coordinamento Famiglie affidatarie per l'anno 2019, in collaborazione con il Coordinatore del Tavolo Provinciale Affidò;

- I soggetti gestori del sito e dei social si fanno promotori di aggiornamenti, rinnovo dei domini e si impegnano a mettere gli strumenti condivisi a disposizione degli enti aderenti al Tavolo;

- Il logo e gli altri materiali prodotti dal Progetto come icone, format locandina eventi, cartolina, pieghevole e video, sono eredità di tutti i partner del progetto e possono essere utilizzati dai singoli o, da due o più partner insieme, purché vengano impiegati nel modo corretto ovvero non vengano snaturati o stravolti sia nella forma che nella sostanza ovvero nel contesto in cui vengono inseriti;

Il logo deve essere utilizzato in una delle versioni fornite:

- Pdf vettoriale fondo bianco o fondo azzurro
- JPG alta risoluzione fondo bianco o fondo azzurro
- GIF e GIF animato fondo bianco o trasparente
- al fine di non comprometterne la leggibilità, si consiglia di non riprodurre il logo/icona, a dimensioni inferiori a 15 mm di base
- il logo, le icone e i video non possono essere ritagliati o alterati (es. cambio dei colori, sfumature o filtri di vario tipo, eccetera)
- se possibile vanno riportati sempre il payoff "La Tua Famiglia, più Grande" sotto o accanto al logo, oltre al sito www.affidobrescia.eu, l'email info@affidobrescia.eu e i riferimenti alle pagine facebook e al profilo Twitter.

Art. 7 La Banca Dati UNICA

- La Banca Dati Unica creata con il Progetto Cariplo resta patrimonio condiviso di tutti i Partner.

Con specifico accordo di cessione il dominio unica.affidobrescia.eu e la gestione della Banca Dati verrà ceduta al nuovo Ente Gestore.

L'Ente Gestore viene individuato tra i Partner del Tavolo. Per l'anno 2019 l'Ente gestore della Banca Dati Unica è stato individuato nell'Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie. L'Ente gestore può essere rinnovato su proposta del Tavolo Provinciale Affidato.

- Tutte le parti si impegnano a promuovere la Banca Dati presso i propri operatori e a utilizzarla come strumento di lavoro finalizzato a facilitare la messa in rete e l'abbinamento minore/famiglia.

Art. 8 Oneri e risorse

Per la realizzazione delle attività del Tavolo Provinciale Affidato si definisce annualmente un preventivo di spesa con le relative partecipazioni per Partner. L'ente coordinatore del Tavolo Provinciale assume l'onere delle spese nella sua totalità e chiederà rimborso ai Partner per quota parte. Ai 12 Ambiti le quote di partecipazione verranno attribuite in base al numero degli abitanti. I rimborsi verranno richiesti: il 50% alla sottoscrizione del presente accordo e la restante parte, relativa alla effettive spese sostenute, alla fine dell'anno 2019. Per ciò che concerne le spese, derivate dall'attività di cui agli articoli 6 e 7, di carattere informatico relative alla manutenzione della Banca dati Unica e del sito internet www.affidobrescia.eu, dei certificati di sicurezza, i costi tecnici dei domini e canoni potranno essere assunte da un Partner che a sua volta invierà le richieste di rimborsi spesa con allegate le relative fatture.

Art. 9 Prospettive

Obiettivo condiviso dagli enti sottoscrittori è dare continuità nel lungo termine al Tavolo, al fine di :

- permettere uno scambio reale e costruttivo tra enti di natura e dal mandato diverso cercando di valorizzare diversità e competenze di ognuno;
- contribuire a migliorare l'efficacia e la sostenibilità dei processi di affido territoriali attivando e sperimentando prassi diversificate e adeguate alle esigenze di minori e famiglie;
- promuovere iniziative formative e percorsi di supervisione per gli operatori pubblici e privati, funzionali alla condivisione di metodi, linguaggi e strumenti;
- monitorare le esperienze di affido attraverso l'analisi di dati quantitativi e qualitativi;
- promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione congiunte e coordinate per la diffusione della cultura dell'affido e dell'accoglienza.
- facilitare la connessione anche con gli ambiti che non hanno un Servizio Affidato al proprio interno.

Art. 10 Aderenti al Tavolo

I Partner aderenti al Tavolo Provinciale Affidato sono:

Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie, Istituto delle Suore delle Poverelle, Centro Promozione Affidi, Comune di Brescia, Azienda Consortile Ovest Solidale, Azienda speciale consortile per i servizi alla persona Brescia Est, Comunità montana di Valle Trompia, Ambito distrettuale n. 5 Capofila Comune di Iseo, Comune di Palazzolo sull'Oglio, Comune di Chiari, Azienda territoriale per i servizi alla persona della Bassa Bresciana Centrale, Fondazione Comunità della Pianura Bresciana, Comune di Montichiari, Azienda Speciale Garda Sociale, Comunità Montana di Valle Sabbia.

Il Centro Promozione Affidi parteciperà al presente tavolo a titolo gratuito essendo un associazione che presta la propria opera a titolo non oneroso.

Art. 11 Durata

Il presente accordo si intende valido fino al 31/12/2019 e successivamente rinnovabile con il consenso dei Partner.

Art. 12 Rescissione

E' possibile la rescissione dalla presente intesa, con accordo scritto tra i Partner.

Ambito 1

Ambito 2

Ambito 3

Ambito 4

Ambito 5

Ambito 6

Ambito 7

Ambito 8

Ambito 9

Ambito 10

Ambito 11

Ambito 12

Associazione Coordinamento Famiglie Affidatarie

Istituto delle Suore delle Poverelle

Centro Promozione Affidi Familiari

COSTI TAVOLO PROVINCIALE AFFIDO	n.	costo unit	tot
coordinamento (12 ore operatore per 12 mesi)	132	€ 35,00	€ 4.620,00
banca dati - server e certificati sicurezza (costi tecnici)	1	€ 400,00	€ 400,00
banca dati operatore gestione (7 ore/mese per 12 mesi)	84	€ 30,00	€ 2.520,00
operatore social - mail - sito web (5 ore/mese per 12 mesi)	60	€ 35,00	€ 2.100,00
sito domini vari (costi tecnici)	1	€ 300,00	€ 300,00
consulenza legale e privacy- (ipotesi)	1	€ 1.029,00	€ 1.029,00
costi amministrativi e rendiconto	15	€ 30,00	€ 450,00
varie ed eventuali	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
			€ 13.419,00

ENTE	abitanti	% abitanti	€
1 - Brescia	201.309	17,30%	€ 2.000,42
2 - Gussago	101.013	8,68%	€ 1.003,77
3 - Bs Est	97.777	8,40%	€ 971,96
4 - VT	112.294	9,65%	€ 1.115,87
5- Iseo	55.163	4,74%	€ 548,16
6 - Montorfano	59.852	5,14%	€ 594,75
7 - Oglio Ovest	95.388	8,20%	€ 947,88
8 - Bassa Occidentale	57.191	4,91%	€ 568,31
9 - Bassa Centrale	116.572	10,02%	€ 1.158,38
10 - Bassa Orientale	66.643	5,73%	€ 662,24
11 - Garda	125.135	10,75%	€ 1.243,47
12 - Valle Sabbia	75.387	6,48%	€ 749,13
Poverelle			€ 927,33
CFA			€ 927,33
	1.163.724,00	100%	€ 13.419,00

TAVOLO PROVINCIALE AFFIDO



Il programma del Tavolo Provinciale Affidato 2019 avrà come obiettivi:

- Definizione di un percorso di formazione per operatori che si occupano di affido familiare afferenti i Servizi Tutela Minori, i Servizi Consultoriali e i Servizi Affidi;
- Definizione di un accordo relativo le modalità di gestione dei rapporti tra Servizi Affidi e Enti richiedenti famiglie affidatarie e gestione della Banca Dati Unica;
- Verifica della modulistica relativa ai processi di affido creata durante il Progetto Cariplo;
- Approfondimento sul tema dei progetti di Affidato in cui una famiglia affidataria viene supportata da un'altra famiglia affidataria;
- Definizione delle linee guida sulle "Buone prassi per la sensibilizzazione all'Affido sul territorio della Provincia Bresciana".
- Approfondimento sul tema Affidato dopo i 18 anni.